INNOVAZIONE
CONTINUA
70
1952 · 2022
BUILDING
THE FUTURE
giovenzana
G.G.
International
UNI EN 81-20
UNI EN 81-50
Soluzioni di sicurezza
per ASCENSORI
www.giovenzana.com

Giovenzana International B.V.®

Leader nella progettazione e realizzazione di soluzioni di sicurezza per ascensori e scale mobili, festeggia i suoi **70 anni sul mercato**.

Competenza, affidabilità e attenzione al cliente sono i nostri punti di forza.
La nostra mission è "**La sicurezza prima di tutto!**".

Offriamo una vasta gamma di **prodotti standard e personalizzati** per tutti i tipi di installazione con specifiche aggiornate alle principali direttive di sicurezza europee e internazionali.

Il nostro crescente portafoglio di prodotti per ascensori di alta qualità, innovativi e competitivi include:

- Pulsantiere di manutenzione tetto cabina;
- Dispositivi di allarme e controlli di emergenza;
- Dispositivi di segnalazione e acustici sotto cabina;
- Interruttori di finecorsa e microinterruttori per porte;
- Barriere ottiche multiraggio;
- Componenti per quadri elettrici come dispositivi di bypass, bypass a interno quadro, sezionatori e comandi ausiliari;
- Illuminazione a led per vano ascensore;
- Pulsantiere d'ispezione in fossa;

... e molto altro ancora!!!

Scopri la gamma su **www.giovenzana.com**

Attenti alle principali norme europee e internazionali, i nostri prodotti sono pienamente conformi a:

UNI EN 81-20:2020

Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Ascensori per il trasporto di persone e cose - Parte 20: Ascensori per persone e cose accompagnate da persone.
La norma fornisce le regole di sicurezza per gli ascensori nuovi per persone e per cose accompagnate da persone, in installazione permanente, a frizione, ad argano agganciato o idraulici, che servono livelli definiti, la cui cabina è destinata al trasporto di persone o di cose accompagnate da persone, sospesa a mezzo di funi o catene o da gruppi cilindro-pistone e che si muove tra guide inclinate non più di 15° rispetto alla verticale.

UNI EN 81-50:2020

Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Esami e prove - Parte 50: Regole di progettazione, calcoli, esami e prove dei componenti dell'ascensore.
La norma fornisce regole per la progettazione, il calcolo, la verifica e il collaudo dei componenti dell'ascensore, i cui requisiti sono specificati in altre norme utilizzate per la progettazione di ascensori per passeggeri, ascensori per passeggeri e cose, ascensori per sole cose e altri tipi simili di impianti di sollevamento.

TECNOLOGIA PER ASCENSORI

GIOVENZANA
INTERNATIONAL B.V.

PRODOTTI CONFORMI AGLI STANDARD
EN 81-20 / EN 81-50

Le **esecuzioni standard** sono accompagnate da una vasta gamma di **esecuzioni speciali e personalizzate** secondo le specifiche del cliente.
Su richiesta, rispondiamo ad ogni esigenza della clientela progettando, sviluppando e testando prodotti speciali.

Giovenzana coltiva quotidianamente **sinergie con i propri clienti** per individuare il giusto prodotto che soddisfi le richieste del mercato.

TECNOLOGIA PER ASCENSORI

GIOVENZANA
INTERNATIONAL B.V.

SERIE GM
PULSANTIERE DI MANUTENZIONE

La nostra vasta gamma di pulsantiere di manutenzione della **SERIE GM** è completamente conforme alle principali norme europee e internazionali per ascensori in tutto il mondo.

Il suo design incorpora:

- Dispositivo di emergenza a fungo secondo la norma IEC/EN 60947-5-5;
- Un pulsante di consenso obbligatorio;
- Operatori protetti contro gli urti accidentali;
- Commutatore a camme (non selettore) vincolante alla norma per la manovra di ispezione con azionamento solidale e senza margine di errore nella commutazione;
- Unità di contatto con morsetto a molla conformi a EN 60068-2-6 e EN 60068-2-27 e resistenti alle vibrazioni con grado di protezione IP20;
- Unità di contatto AC-15 e DC-13 conformi a EN 60947-5-1:2005 (1M cicli);
- Resistente alle vibrazioni e agli urti secondo EN 60068-2-26, EN 60068-2-27 e EN 60068-2-29;
- I componenti sono prodotti in conformità alle norme IEC 947-3, IEC 947-5-1, EN 60947-3, EN 60947-5-1, UL 508, IEC 204-1, EN 60204-1, EN ISO 13850 e alle direttive RoHS, PFOS, RAEE, REACH.
- Approvati IMQ, CCC, EAC e UL.

TECNOLOGIA PER ASCENSORI

GIOVENZANA
INTERNATIONAL B.V.

La **SERIE GM** comprende dispositivi di fondo fossa, unità di controllo e segnalazione, pulsantiere di ispezione e manutenzione.

Conformità:
EN81-20 / EN81-50, CSA-B44.1 / ASME-A17.5, GOST33984.1-2016, ABNT NBR 16858, EN ISO 13850.

Sicurezza funzionale (IEC 61508):
SIL[1], SIL[2], SIL[3].

Custodia:
in materiale termoplastico autoestinguente.

Classe di protezione (EN 60529):
NEMA 4X, IP65, IP54 con presa di corrente.

Connessioni terminali:
con presa IP20.

Resistenza alle vibrazioni:
EN 60068-2-26, EN 60069-2-27.

Resistenza agli urti:
EN 600068-2-29.

Connessioni:
Connessioni: a molla su pulsanti, funghi d'emergenza e selettori; a vite su commutatori, buzzer e presa di corrente;

Temperatura ambiente:
- di funzionamento -25°..+70°C,
- di stoccaggio -30°..+70°C.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE			ELEMENTI DI CONTATTO								COMMUTATORI
Conformità			IEC/EN 60947-5-1, UL508								IEC/EN 60947-3, UL508
Certificazioni			IMQ, CCC, EAC, uL, RINA								
Tensione nominale di isolamento	Ui	V	690								690
Tensione nominale di tenuta ad impulso	Uimp	kV	4								4
Corrente nominale termica	It/Ithe	A	16								20/16
Frequenza		Hz	50/60								50/60
Corrente nominale di funzionamento	Ie										
AC15: Corrente alternata		V	24	60	110	240	400	440	500	690	-
		A	16*	12	5	5*	4	4	4*	2*	-
DC13: Corrente continua		V	24	48	60	110	250				-
		A	2	2*	1*	0.4	0.4*				-
Corrente condizionale di cortocicuito		A	-								16A - 690V
Fusibili classe gG		A	1000								5000
Meccanismo di commutazione		A	10A - 500V								20A - 690V
Funzionamento contatti			ad apertura lenta a doppia interruzione								
Apertura positiva			contatto NC ad apertura positiva adatto per l'uso come sezionatore 0-1 90° 2-3-4 poli								
Viti e morsetti			connessioni a molla								M3.5
Connessioni											
Cavo flessibile e cavo rigido											
cavo n. 1 min/max mm²			0.5/2.5								0.75/4
n. 2 min/max mm²			0.5/2.5								0.75/4
AWG			20-12								16-12
Caratteristiche UL508: utilizzo generale			10 A 600 VAC - 2.5 A 125 VDC								16 A 600 VAC
Carico motori standard											
1 fase - 2 poli			-								1 HP (16FLA) 120 VAC
3 fasi - 3 poli			-								1.5 HP (10FLA) 240 VAC
			-								3 HP (14.4FLA) 200 VAC
			-								5 HP (15.2FLA) 240 VAC
			-								7.5 HP (11FLA) 480 VAC
			-								7.5 HP (9FLA) 600 VAC
Codice di designazione Heavy Duty (HD)			A600 - Q600								-

* Valori IMQ

TECNOLOGIA PER ASCENSORI

5. REQUISITI DI SICUREZZA E/O MISURE DI PROTEZIONE

5.2.1.5 Apparecchiature elettriche nella fossa del vano di corsa e negli spazi del macchinario e nei locali delle pulegge di rinvio

5.2.1.5.1
Nella fossa vi devono essere:

1 **un(dei) dispositivo(i)** di arresto visibile(i) e accessibile(i) aprendo la(e) porta(e) di accesso alla fossa, e dal pavimento della fossa, in conformità con i requisiti del punto 5.12.1.11;

2 un **commutatore di ispezione** installato stabilmente secondo il punto 5.12.1.5 azionabile entro 0,30 m da uno spazio di rifugio;

3 una **presa di corrente** (5.10.7.2);

4 **mezzi per accendere l'illuminazione del vano di corsa** (5.2.1.4.1), posizionati entro una distanza orizzontale massima di 0,75 m dal bordo interno del telaio della porta di accesso alla fossa e a un'altezza minima di 1,0 m sopra il pavimento del livello di accesso.

5 **5.2.1.6 Soccorso di emergenza**
Se non sono previsti mezzi per uscire dal vano per la(e) persona(e) imprigionata(e) nel vano di corsa, i dispositivi di inizio dell'allarme verso il sistema di allarme secondo la norma EN 81-28:2003 devono essere installati nei luoghi dove esiste il rischio di intrappolamento (vedere punti 5.2.1.5.1, 5.2.6.4 e 5.4.7), azionabili dallo(gli) spazio(i) di rifugio.

5.12.1.5 Comandi per la manovra di ispezione

5.12.1.5.1 Requisiti di progettazione

5.12.1.5.1.1
Per agevolare l'ispezione e la manutenzione, deve essere installato in modo permanente un dispositivo di comando facilmente accessibile per la manovra di ispezione:

a) sul tetto della cabina;
b) nella fossa;
c) in cabina (se ci sono aree di lavoro);
d) su una piattaforma (se ci sono aree di lavoro).

5.12.1.5.1.2
Il dispositivo di comando della manovra di ispezione deve essere costituito da:

a) un commutatore di ispezione che deve soddisfare i requisiti per i dispositivi elettrici di sicurezza (5.11.2). Questo commutatore, che deve essere bistabile, deve essere protetto contro l'azionamento involontario;
b) pulsanti di direzione “SALITA” e “DISCESA” protetti contro l'azionamento accidentale con la direzione di movimento chiaramente indicata;
c) un pulsante “MARCIA” protetto contro l'azionamento accidentale;
d) un dispositivo di arresto in conformità al punto 5.12.1.11.

Il dispositivo di comando può anche comprendere particolari interruttori, protetti contro l'azionamento accidentale, per il comando del meccanismo di azionamento delle porte dal tetto della cabina.

5.12.1.5.2
Requisiti funzionali

5.12.1.5.2.2
Ritorno al funzionamento normale dell'ascensore
Il ritorno al funzionamento normale dell'ascensore deve essere effettuato solo riportando in posizione "NORMALE" il(i) commutatore(i) della manovra di ispezione.
Inoltre, il ritorno al funzionamento normale dell'ascensore dal dispositivo della manovra di ispezione nella fossa deve essere effettuato solo nelle seguenti condizioni:

a) le porte dei piani che danno accesso alla fossa sono chiuse e bloccate;
b) tutti i dispositivi di arresto nella fossa sono inattivi;
c) il dispositivo elettrico di ripristino all'esterno del vano di corsa sia azionato:
1) in combinazione con la chiave di sblocco di emergenza della porta di accesso alla fossa; o
2) in modo accessibile solo al personale autorizzato, ad esempio all'interno di un armadio chiuso a chiave situato in prossimità della porta di accesso alla fossa.

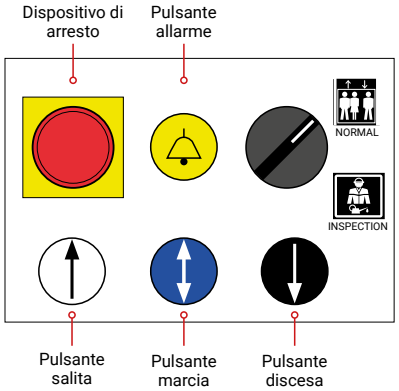
Devono essere prese precauzioni per impedire tutti i movimenti involontari della cabina nel caso di operazioni di ispezione.

5.12.1.5.2.3
Pulsanti
Il movimento della cabina in manovra di ispezione deve dipendere unicamente dalla pressione costante su uno dei pulsanti di direzione e sul pulsante "MARCIA". Deve essere possibile azionare contemporaneamente con una mano il pulsante "MARCIA" e un pulsante di direzione.
Il dispositivo elettrico di sicurezza della manovra d'ispezione deve essere bypassato mediante una delle seguenti soluzioni:
a) un collegamento in serie di un pulsante di direzione e sul pulsante "MARCIA".
Questi pulsanti devono appartenere alle seguenti categorie, definite nella norma EN 60947-5-1:2004:
- CA-15 per i contatti di sicurezza nei circuiti a corrente alternata;
- CC-13 per i contatti di sicurezza nei circuiti a corrente continua.
La durata deve essere di almeno 1.000.000 di cicli di funzionamento meccanico ed elettrico per il carico applicato.
b) un dispositivo elettrico di sicurezza conforme con il punto 5.11.2 che esegua la sorveglianza del corretto funzionamento dei pulsanti di direzione e "MARCIA".

5.12.1.5.2.4 Dispositivo di comando della manovra di ispezione
Sul(i) dispositivo(i) di comando della manovra d'ispezione devono essere fornite le seguenti informazioni:
a) le parole "NORMALE" e "ISPEZIONE" sopra o vicino al commutatore della manovra di ispezione;
b) la direzione del movimento identificata da colori come da tabella sottostante:

COMANDO	PULSANTE	SIMBOLO		
SALITA	bianco	nero	IEC 60417:2002, 5022	↑
DISCESA	nero	bianco	IEC 60417:2002, 5022	↓
MARCIA	blu	bianco	IEC 60417:2002, 5023	↕

Dispositivo per la manovra di ispezione - Comandi e pittogrammi



5.4.8 APPARECCHIATURE SOPRA LA CABINA

Sopra la cabina si deve installare:

a) un dispositivo di comando conforme al punto 5.12.1.5 (manovra di ispezione) azionabile entro una distanza orizzontale di 0,30 m da uno spazio di rifugio (5.2.5.7.1);

b) un dispositivo di arresto conforme al punto 5.12.1.11, in una posizione facilmente accessibile e a non più di 1 m dal punto di ingresso per il personale di ispezione o manutenzione.

Questo dispositivo può essere quello disposto presso il dispositivo di comando per la manovra di ispezione, se esso è a non più di 1 m dal punto di accesso;

c) una presa di corrente conforme al punto 5.10.7.2.

GMS309/EU

IP54
Pulsantiera d'ispezione con doppio commutatore e presa

GM750/EU

IP54
Pulsantiera d'ispezione con presa

GM751

IP65
Pulsantiera d'ispezione senza presa

GM261

IP65
Pulsantiera d'ispezione verticale compatta

GM262

IP65
Pulsantiera d'ispezione orizzontale compatta

GM822/EU

IP54
Pulsantiera d'ispezione "TOCI"

5.4 CABINA, CONTRAPPESO E MASSA DI BILANCIAMENTO

5.4.10 ILLUMINAZIONE 5.4.10.4

Devono essere disponibili illuminazioni di emergenza con un'alimentazione di emergenza a ricarica automatica capace di assicurare un'intensità di illuminazione di almeno 5 LUX per 1 ora:

a) a ogni dispositivo di allarme nella cabina e sul tetto della cabina;
b) nel centro della cabina 1 m sopra il pavimento;
c) nel centro del tetto della cabina, 1 m sopra il pavimento.

Questa illuminazione deve intervenire automaticamente in caso di mancanza della sorgente dell'illuminazione normale.

NOTA: Alimentazione di rete.

GM034

Dispositivo d'emergenza con luce bianca 5 LUX e tappo

GMS169

Dispositivo d'emergenza con luce bianca 5 LUX e pulsante di allarme

GM033

Dispositivo d'emergenza con luce bianca 5 LUX, pulsante di allarme e presa

5.2 VANO DI CORSA, SPAZI DEL MACCHINARIO E LOCALI PULEGGE DI RINVIO

5.2.1.4 ILLUMNAZIONE
5.2.1.4.1

Il vano di corsa deve essere munito di illuminazione elettrica installata stabilmente che assicuri la seguente intensità di illuminazione, anche quando tutte le porte sono chiuse, in ogni posizione della cabina lungo la sua traiettoria nel vano di corsa:

a) almeno 50 lux, 1 m sopra il tetto della macchina all'interno della sua proiezione verticale;

b) almeno 50 lux, 1 m sopra il pavimento della fossa del vano di corsa in ogni luogo dove una persona può stare in piedi, lavorare e/o spostarsi tra aree di lavoro;

c) almeno 20 lux esternamente alle posizioni definite in a) e b), escluse le ombre create dalla cabina o da componenti.

Per ottenere ciò, si deve fissare un numero sufficiente di lampade lungo il vano di corsa e, se necessario, si può(possono) fissare una(delle) lampada(e) addizionale(i) sul tetto della cabina come una parte del sistema di illuminazione. Gli elementi di illuminazione devono essere protetti contro i danni meccanici.
L'alimentazione di tale illuminazione deve essere conforme al punto 5.10.7.1.

NOTA: Per attività specifiche può essere necessaria un'illuminazione addizionale temporanea, ad esempio mediante lampada portatile.

L'esposimetro dovrebbe essere orientato verso la sorgente luminosa più potente quando si prendono le misure del livello di lux.

GM036/EU

Dispositivo d'illuminazione con luce LED 50 LUX (@230 VAC) / 5 LUX (@12 VACDC) con presa schuko e selettore

GM036/UK

Dispositivo d'illuminazione con luce LED 50 LUX (@230 VAC) / 5 LUX (@12 VACDC) con presa UK e selettore

Su richiesta disponibile con altre tipologie di prese.

GM264

Pulsantiera d'ispezione compatta con luci LED integrate - totalmente personalizzabile

5.2 VANO DI CORSA, SPAZI DEL MACCHINARIO E LOCALI PULEGGE DI RINVIO

5.2.1.4 ILLUMINAZIONE
5.2.1.4.2

Gli spazi del macchinario e i locali delle pulegge di rinvio devono essere muniti di illuminazione elettrica installata stabilmente con intensità di illuminazione di almeno 200 LUX al livello del pavimento ovunque una persona debba lavorare e di 50 LUX a livello del pavimento per spostarsi tra le aree di lavoro. L'alimentazione di tale illuminazione deve essere conforme al punto 5.10.7.1.

1. BOBINA DI STRISCIA LED
Bobina di striscia LED disponibile in diverse lunghezze come da tabella sottostante.
Disponibile in due versioni diverse: **GSL30** e **GSL60.**

2. CAVO DI ALIMENTAZIONE
Il cavo di alimentazione deve essere collegato alla striscia LED.
La lunghezza standard montata è di 10 m composta da due cavi a doppio isolamento (2 × 0,75 mm).

3. N° 2 TENSORI
Componenti in plastica per tendere la striscia di LED.

	GSL30	GSL60
Potenza (W/m)	3.2	6.4
Flusso (lm/m)	300	600
Area di illuminazione vano fossa (m^2)	3.5	9.2

LUNGHEZZA	CODICI GSL30	CODICI GSL60	COMPOSIZIONE DEL KIT	CLASSE DI PROTEZIONE
12 m	GSL30012	GSL60012	Bobina di striscia LED + Cavo di alimentazione + N° 2 tensori	IP65
15 m	GSL30015	GSL60015		
18 m	GSL30018	GSL60018		
21 m	GSL30021	GSL60021		
24 m	GSL30024	GSL60024		
29 m	GSL30029	GSL60029		
40 m	GSL30040	GSL60040		
60 m	GSL30060	GSL60060		

NOTA: Disponibile anche come kit con componenti da assemblare.

5.12.1.5 Comandi per la manovra di ispezione

5.12.1.5.1 Requisiti di progettazione
5.12.1.5.1.2

Il dispositivo di comando della manovra di ispezione deve essere costituito da:

a) un interruttore (interruttore di controllo) che deve soddisfare i requisiti dei dispositivi elettrici di sicurezza (5.11.2). Questo commutatore, che deve essere bistabile, deve essere protetto contro l'azionamento involontario;
b) pulsanti di direzione "SALITA" e "DISCESA" protetti contro l'azionamento accidentale con la direzione di movimento chiaramente indicata;
c) un pulsante "MARCIA" protetto contro l'azionamento accidentale;
d) un dispositivo di arresto conforme al punto 5.12.1.11.

Il dispositivo di comando può anche comprendere particolari interruttori, protetti contro l'azionamento accidentale, per il comando del meccanismo di azionamento delle porte dal tetto della cabina.

TLP5

Pulsantiera d'ispezione
della fossa

TLP5 + 16000062

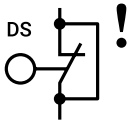
Pulsantiera d'ispezione
con tasca di supporto

5.12.1.8 Dispositivo bypass delle porte di piano e della cabina

5.12.1.8.1
Per la manutenzione dei contatti delle porte di piano, delle porte di cabina e dei dispositivi di blocco delle porte, un dispositivo di bypass deve essere previsto nel quadro di manovra o nel pannello di emergenza e delle prove.

5.12.1.8.2
Il(i) dispositivo(i) deve(devono) essere un interruttore protetto contro un uso involontario mediante mezzi meccanicamente mobili (per esempio un coperchio, un tappo di protezione) installati in modo permanente, o una combinazione di connettori a presa e spina che devono soddisfare i requisiti per i dispositivi elettrici di sicurezza secondo il punto 5.11.2.

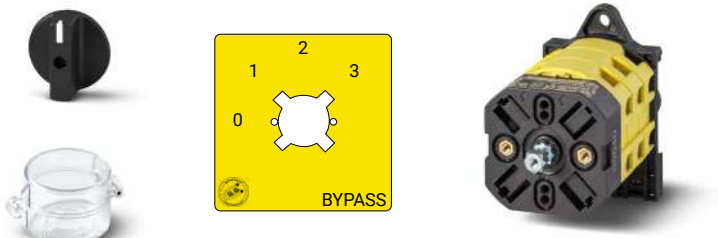
5.12.1.8.3
I dispositivi di bypass delle porte di piano e di cabina devono essere identificabili dalla parola "BYPASS" scritta sopra o vicino ad essi. In aggiunta, i contatti che saranno bypassati devono essere indicati con gli identificatori secondo i simboli usati negli schemi elettrici.
In alternativa può essere utilizzato il simbolo mostrato nella figura 23 qui sotto insieme con la sigla di identificazione in accordo con gli schemi elettrici.



NOTE:
Disponibili svariate soluzioni da valutare in base allo schema elettrico necessario.
Le due soluzioni riportate a lato sono esemplificative per dare indicazione sulla tipologia di Bypass disponibili.

OPZIONE 1
Bypass in cassetta

OPZIONE 2
Bypass da interno quadro



Viti di fissaggio incluse

5.12.1.8 Dispositivo bypass delle porte di piano e della cabina

5.12.1.8.3 (rif. g)
Un segnale acustico nella cabina e una luce lampeggiante sotto la cabina devono essere attivati durante il movimento. Il livello sonoro del segnale udibile di avvertimento deve essere di almeno 55 dB(A) al di sotto della cabina a una distanza di 1 m.

GMS131

Dispositivo di segnalazione con luce gialla lampeggiante (NO 5 LUX) e buzzer continuo

GMS167

Dispositivo di segnalazione con luce gialla lampeggiante (NO 5 LUX), buzzer continuo e pulsante di allarme

5.3.6.2.2 Porte scorrevoli orizzontalmente
5.3.6.2.2.1 Porte motorizzate

Si applica quanto segue:

a) l'energia cinetica della porta di cabina e/o di piano e degli elementi meccanici che sono rigidamente connessi ad esse, calcolata o misurata alla velocità media di chiusura, non deve essere maggiore di 10 J.
La velocità media di chiusura di una porta scorrevole è calcolata in funzione della corsa totale diminuita di:
1) 25 mm ad ogni estremità della corsa nel caso di porte a chiusura centrale;
2) 50 mm ad ogni estremità della corsa nel caso di porte a chiusura laterale;

b) un dispositivo di protezione deve comandare automaticamente la riapertura della(e) porta(e) nel caso in cui una persona attraversa l'accesso durante il movimento di chiusura. Il dispositivo di protezione può essere neutralizzato negli ultimi 20 mm di corsa della porta;

1) il dispositivo di protezione (ad esempio rete di fotocellule) deve coprire l'apertura lungo la distanza tra almeno 25 mm e 1600 mm sopra la soglia della porta di cabina;
2) il dispositivo di protezione deve essere in grado di rilevare ostacoli di diametro minimo di 50 mm;
3) per contrastare le ostruzioni prolungate durante la chiusura della porta, il dispositivo di protezione può essere escluso dopo un tempo predeterminato;
4) in caso di guasto o di esclusione del dispositivo di protezione, l'energia cinetica delle porte deve essere limitata a 4J, se l'ascensore è mantenuto in servizio, e un segnale acustico deve funzionare ogni volta che la(e) porta(e) è(sono) in chiusura.

NOTA Il dispositivo di protezione della porta di cabina e delle porte di piano può essere in comune.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

- Profilo in alluminio nero con protezione IP44.
- Diverso numero di fasci.
- Facile installazione in ascensori nuovi o esistenti.
- Possibilità di installazione nelle porte o direttamente nella cabina.
- Fornito con quattro diversi tipi di alimentazione a doppia tensione 12/24V e 220V, con diagnostica, a seconda del modello di barriera luminosa.
- Alta immunità alle interferenze elettromagnetiche e luminose (testato EMC).

COMPOSIZIONE DEL PRODOTTO

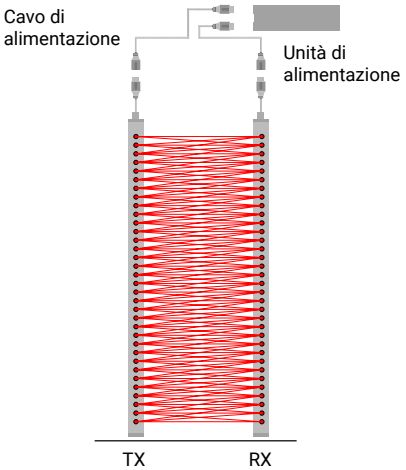
1 **Barriere fotoelettriche - trasmettitore e ricevitore**
2 m di altezza e diversi numeri di raggi luminosi

2 **Alimentazione**
a seconda del modello di barriera luminosa
12/24V **o** 220 V, con diagnostica

3 **Cavo di alimentazione**
3.5 m di lunghezza

4 **Accessori per il montaggio**

1



Barriere ottiche multiraggio

2

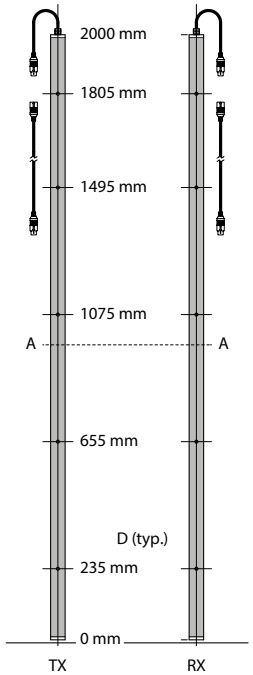
3

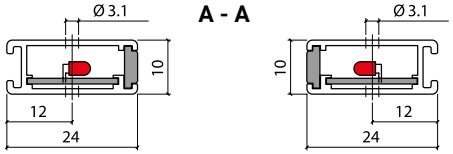
4

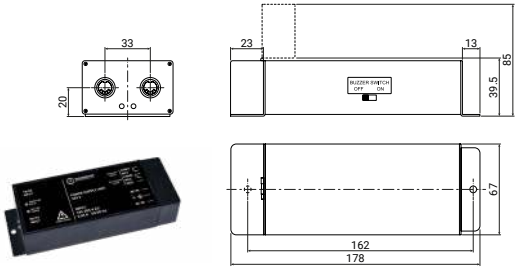
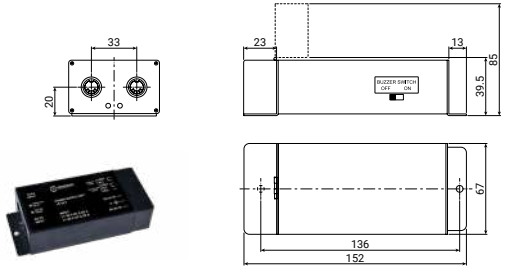
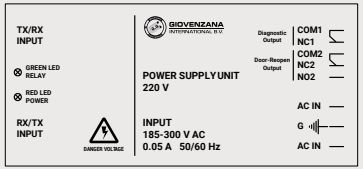
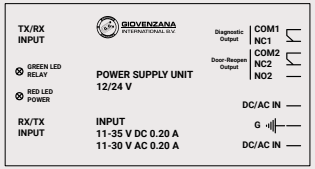
GIOVENZANA INTERNATIONAL B.V.

BARRIERE OTTICHE MULTIRAGGIO

CODICE BARRIERE	GBL002	GBL006	GBL003	GBL007
Descrizione prodotto	174 fasci	174 fasci	194 fasci	194 fasci
Alimentatore incluso	220V con diagnostica	12/24V con diagnostica	220V con diagnostica	12/24V con diagnostica
Conformità alle norme	**EN 81-20 / EN 81-50**		**EN 81-20 / EN 81-50**	
Quantità di fasci	36 paia		40 paia	
Numero di fasci - massimo/minimo	174 max / 108 min		194 max / 118 min	
Grado di protezione IP	IP44		IP44	
Dimensioni (larghezza × profondità × altezza)	10 × 24 × 2000 mm		10 × 24 × 2000 mm	
Potenza nominale	≤ 4 W		≤ 4 W	
Distanza tra i raggi	45.7 mm		45.7 mm	
Tempo di risposta	< 65 ms		< 70 ms	
Altezza protetta (in alto)	≥ 1610 mm		≥ 1810 mm	
Altezza protetta (in basso)	≤ 20 mm		≤ 20 mm	
Zona protetta (emissione luminosa)	0 ... 3.5 m		0 ... 3.5 m	
Spostamento verticale a 0 mm	± 20 mm		± 20 mm	
Spostamento orizzontale a 0 mm	± 3 mm		± 3 mm	
Spostamento angolare a 50 mm	± 10°		± 10°	
Affidabilità del cavo (movimenti porta)	20 milioni		20 milioni	
Immunità alla luce	≥ 100.000 LUX		≥ 100.000 LUX	
Conformità EMC - emissioni / immunità	EN 12015 / EN 12016		EN 12015 / EN 12016	
Temperatura di esercizio	-20 ... +65°C		-20 ... +65	
Test di vibrazione	secondo EN81-50:2020		secondo EN81-50:2020	





ALIMENTATORE	220V CON DIAGNOSTICA incluso nei modelli GBL002 e GBL003	12/24V CON DIAGNOSTICA incluso nei modelli GBL006 e GBL007
Dimensioni (l × p × a)	178 × 67 × 39.5 mm	152 × 67 × 39.5 mm
Tensione in ingresso	185-300V AC, 0.05 A, 50/60 Hz	11-35V DC, 0.02 A 10-30V AC, 0.02 A
Consumo energetico	4 VA	4 VA
Materiale	acciaio e alluminio	acciaio e alluminio
Uscita relè diagnostica	COM1, NO1	COM1, NO1
Uscita relè riapertura porte	COM2, NC2, NO2	COM2, NC2, NO2
Valori massimi per relè	125V AC, 1 A or 30V DC, 2 A	125V AC, 1 A or 30V DC, 2 A
Conformità EMC	EN 12015, EN 12016	EN 12015, EN 12016
Indicazione LED	**LED rosso:** stato d'alimentazione **LED verde:** stato di uscita o stato diagnostico (lampeggiante in caso di test difettoso)	**LED rosso:** stato d'alimentazione **LED verde:** stato di uscita o stato diagnostico (lampeggiante in caso di test difettoso)
Indicazione sonora	Quando l'interruttore è in posizione ON, il cicalino suona se i raggi fotoelettrici vengono interrotti per più di 15 secondi.	Quando l'interruttore è in posizione ON, il cicalino suona se i raggi fotoelettrici vengono interrotti per più di 15 secondi.
Disegno tecnico		
Etichetta dell'alimentatore		

LOGISTICA

Giovenzana International B.V. per supportare il mercato e le sue differenti necessità ha creato questa organizzazione in costante movimento per coprire il territorio in cinque diverse unità.

UFFICI VENDITA

GIOVENZANA INTERNATIONAL B.V.
Budapest, Ungheria - Ufficio e Consegna

G.T.R. LLC
Mosca, Russia - Ufficio e Logistica

GIOVENZANA CONTROLS INDIA Pvt. Ltd.
Mumbai, India - Ufficio

GIOVENZANA DEUTSCHLAND
Hannover, Germania - Ufficio

GIOVENZANA CONNECTING BRASIL LTDA
Guaiba, Brasile - Ufficio e Logistica

Branch

GIOVENZANA INTERNATIONAL B.V.
Dubai U.A.E. - Ufficio e Logistica per ME e FE inclusa Cina, India, Oceania, Africa

Sede centrale

GIOVENZANA INTERNATIONAL B.V.
Amsterdam, Paesi Bassi - Industriale e Commerciale

Unità produttive

G.G.T. Srl
Milano, Italia - Unità storica

G.G.Space Kft
Budapest, Ungheria

Ingegneria

Electra Engineering Srl
Milano, Italia

Magazzini logistici

ITALIA
UNGHERIA
RUSSIA
DUBAI U.A.E.
BRASILE

SOLUZIONI DI SICUREZZA
DAL 1952

1952 · 2022

BUILDING
THE FUTURE

giovenzana@giovenzana.com / www.giovenzana.com